

Monza, 8 febbraio 2026

**Al Sindaco del Comune di Monza**  
Paolo Pilotto

**All'Assessore all'edilizia privata**  
Marco Lamperti

**Alla Dirigente del Settore Territorio**  
Arch. Nadia Bombardieri

**Agli altri Assessori della Giunta**

**PALAZZO COMUNALE**  
Piazza Trento e Trieste  
20900 MONZA

**Trasmessa via Pec a:**  
monza@pec.comune.monza.it

**Oggetto: Integrazione alle osservazioni al Piano attuativo sull'area di via Boito - Carissimi, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 439 del 11/12/2025.**

I sottoscritti **Comitati e Associazioni di Monza**, riuniti in un Coordinamento, vista la documentazione relativa all'oggetto pubblicata nel sito web del Comune, formulano **le seguenti considerazioni e le successive osservazioni**. Come noto, il **Coordinamento ne ha già inviate altre via Pec al Comune in data 24 gennaio scorso (Protocollo n. 0014819/2026)**. Pertanto il presente documento ne costituisce **solo un'integrazione**.

## **1. PREMESSE**

Come noto, un **Piano di Governo del Territorio (PGT)**, è costituito da numerosi elaborati e allegati, tra i quali spiccano, in estrema sintesi, **le relazioni illustrative, le parti normative e le cartografie**. Senza questi tre elaborati correttamente redatti, difficilmente si riesce a comprendere correttamente il Piano. **Massima deve essere quindi la correttezza, l'aggiornamento e la trasparenza degli elaborati**, senza i quali difficilmente si ha una lettura esatta delle scelte politicamente e tecnicamente effettuate.

Non a caso **i PGT vengono pubblicati nel sito web del Comune** (e non solo in quello) ai sensi dell'art. 13, comma 10 della LR 12/2005. **Elaborati errati o incompleti portano a una lettura distorta e/o inesatta del Piano da parte di chiunque ne abbia interesse soggettivo, ma anche interesse diffuso (es. Comitati di cittadini o Associazioni)**.

**E**

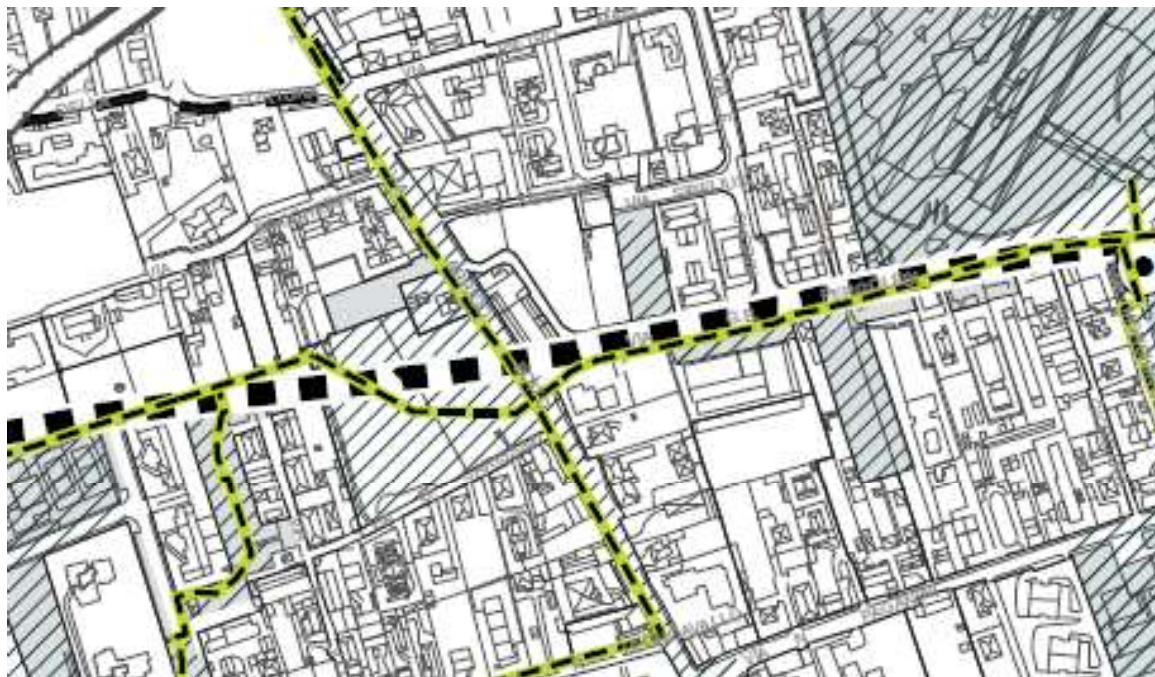
COMUNE DI MONZA

Protocollo N. 0024968/2026 del 09/02/2026  
Class.: 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»

Nel caso in oggetto, **PA di via Boito - Carissimi**, si possono notare alcune incongruenze negli elaborati. Infatti tale area nel PGT risultano avere i seguenti azzonamenti:

**NELLE TAVOLE DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT:**

**Tavola DP.01\_Azioni di Piano (Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa)**



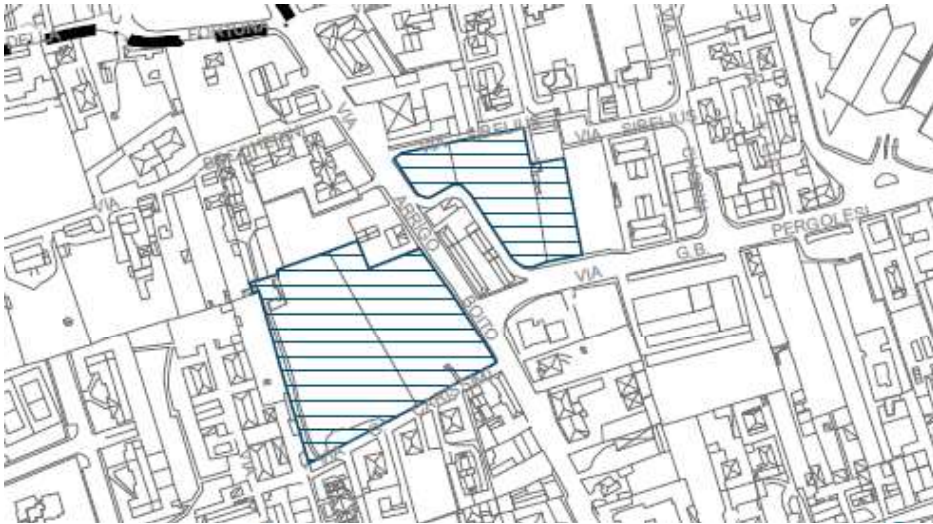
*NB – in tratteggio nero la linea metropolitana: tracciato indicativo*

**Tavola DP.02b - Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa (Area a verde attrezzata)**



*segue*

**Tavola CS03 - Carta delle previsioni trasformative del PGT (Aree C di completamento)**



**NELLE TAVOLE DEL PIANO DEI SERVIZI:**

**Tavola PS.02b - Quadro programmatico (Ambiti disciplinati dal Piano delle Regole)**



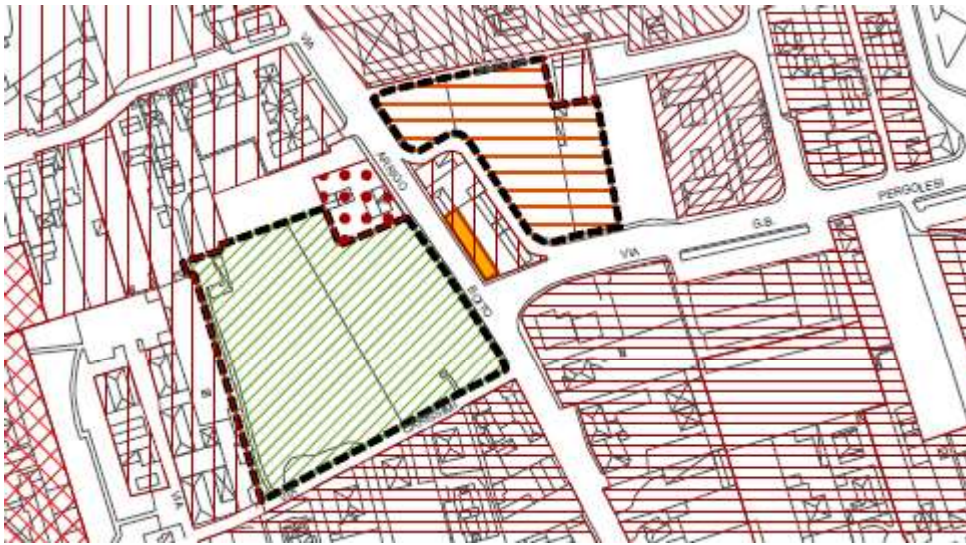
*NB – in tratteggio nero/blu il tracciato indicativo della metropolitana*

**Tavola PS.03- Rete ecologica comunale (Rete verde di ricomposizione paesaggistica)**



## NELLE TAVOLE DEL PIANO DEL PIANO DELLE REGOLE:

### Tavola PR.01b – Aree urbanizzate e non urbanizzate (Perimetri Comparti residenziali di completamento – in tratteggio nero)



Verificato che l'area di via Boito - Carissimi, nonostante le numerose colorazioni di Verde in diverse tavole del PGT, è un **Comparto C residenziale di completamento (edificabile)** del Piano delle Regole.

Probabilmente questa colorazione a Verde è dovuta il fatto che probabilmente i progettisti del PGT 2017 avrebbero voluto che le edificazioni (per 1/3) avvenissero solo sul comparto campito in rosso. **Questa scelta è stata poi modificata con la Variante, "solo normativa"**, approvata nel dicembre 2021 (Burl del febbraio 2022).

**Infatti l'art. 18 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole vigente (sotto riportato) consente di intervenire anche per singole unità del Comparto.**

#### ART. 18 – COMPARTI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (AREE C)

##### 1. Caratteri generali

Le porzioni di territorio identificate come aree C sono comparti formati da una o più aree, di seguito denominate *unità di comparto*, anche distanti tra loro, diffusamente individuate nel TUC. In tali comparti si distinguono le aree di concentrazione edificatoria da quelle qualificabili prevalentemente come aree a verde (di seguito: *dotazioni C*) che concorrono sia al soddisfacimento delle dotazioni minime di aree a servizi previste dal PdS sia alla compensazione ambientale disciplinata dal presente PdR; a tutte le aree, comparti/unità di comparto, si applica indistintamente un indice territoriale unico.

##### 2. Destinazioni

La destinazione principale è quella di cui alla categoria funzionale residenziale. Sono escluse le destinazioni di cui alla categoria funzionale produttiva, fatti salvi i laboratori tecnico-scientifici, artistici e di ricerca; sono altresì escluse le attività insalubri di prima classe e, ai fini del mantenimento delle caratteristiche paesaggistiche dei contesti in cui si collocano queste aree nonché a salvaguardia del caricamento della rete infrastrutturale locale esistente, le MSV con Sv superiore a mq 400 nei comparti non prospicienti gli assi commerciali individuati nell'elaborato PR.05 e le MSV con Sv superiore a mq 1500 nei comparti prospicienti gli assi commerciali individuati nell'elaborato PR.05 e, in tutte, le GSV.

### 3. Modalità di intervento

Gli interventi che prevedono la cessione e/o l'asservimento delle *dotazioni C* indicate nell'elaborato PR.01 si attuano attraverso PdCC. Eventuali interventi che configurino, in ragione di un migliore assetto paesistico-ambientale e di funzionalità urbanistica, diverse previsioni localizzative di *dotazioni C* e/o di fondiarie e/o prevedano la realizzazione di MSV con SV superiore a mq 400 si attuano con preventivo PA esteso all'intero comparto o esteso all'intera *unità di comparto*.

### 4. Parametri edificatori

IT: mq/mq 0,30 è ammesso l'incremento dell'IT fino a mq/mq 0,40 recuperando i diritti edificatori dall'applicazione dell'indice ITC;

H: n.3 piani abitabili; fino a n.5 piani abitabili per migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private

DS1 m 5, fatte salve distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità

DS2 m 6

### 5. Prescrizioni particolari

Le aree costituenti le *dotazioni C* sono dovute in misura non inferiore a 2/3 della St dell'intervento anche qualora nell'elaborato PR.01 siano individuate in quantità minore. In luogo della totale cessione o asservimento all'uso pubblico di queste aree, è consentita la monetizzazione sia della quantità dovuta per compensazione ambientale, corrispondente alla parte dei 2/3 eccedente la quantità di aree dovute per servizi dimensionate ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano dei Servizi, sia della quantità di aree per servizi limitatamente alla parte eccedente la quantità di aree per parcheggi pubblici definiti in sede di approvazione di PA o di rilascio del PdCC. Sulle aree costituenti le *dotazioni C* monetizzate o asservite all'uso pubblico, aventi interamente caratteristiche di SP (superficie permeabile) come definita al

precedente art.4, dovrà essere trascritto un vincolo perpetuo di mantenimento a verde, la cui sistemazione e manutenzione dovrà essere assicurata in conformità a un progetto vegetazionale, parte integrante del PdCC rilasciato o del PA approvato.

Sia in caso di cessione o asservimento, sia in caso di monetizzazione, le aree a verde dovranno essere delimitate da recinzioni aperte, al fine della relativa fruizione paesaggistica.

Per le aree costituenti le *dotazioni C*, successivamente alla relativa cessione o asservimento, si applicherà la disciplina delle aree V del Piano dei Servizi.

A parte queste precisazioni (che sconsigliano di esaminare solo le campiture in Verde delle carte dei PGT, ora e in futuro), quello che si vuole mettere in evidenza che **il tracciato della M5 che interessa l'area di via Boito - Carissimi** (come sopra è visibile), è stato poi travolto dal Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (**PAUR**) che è stato approvato nel 2024 (RL - Decreto dirigenziale 11379 del 24/7/2024)

Come noto, **questo Provvedimento ha efficacia di Variante immediata e automatica**. Questo significa che il progetto della M5 è già giuridicamente sovrapposto al PGT vigente, anche prima che le mappe vengano materialmente ridisegnate. Vi è comunque l'obbligo di adeguamento, cioè i **Comuni interessati (come Monza) hanno l'obbligo di recepire le modifiche nei propri atti di governo del territorio**. Questo serve a garantire che le tavole del **Piano delle Regole e del Piano dei Servizi** riflettano correttamente i nuovi vincoli, le stazioni e il tracciato della metropolitana.

**È passato più di un anno e mezzo dall'approvazione del PAUR, ma le cartografie del PGT vigente non sono state ancora aggiornate**. Questo può trarre in inganno tutti coloro che hanno un interesse, anche diffuso, a esaminare il PGT vigente di Monza.

Non solo: **non ci risulta che il PAUR sia pubblicato nel sito web del Comune** con le relative cartografie del tracciato della M5 a Monza. Tanto più che **il nuovo tracciato è ben diverso da quello riportato sulle carte del PGT vigente**. Si tratta quindi e anche di ridestinare le aree del vecchio tracciato a una nuova funzione. In caso contrario, **permarranno entrambi i tracciati**, quello approvato dal PAUR e quello riportato nelle tavole del PGT vigente.

Per esempio, nel **PA di via Boito-Carissimi**, le tavole del PGT vigente (sopra riportate), pubblicato come tale a tutti gli effetti nel sito web del Comune, **il tracciato della M5 corre dove sono previste anche le nuove edificazioni**. Diversamente non si può controllare o verificare gli azionamenti di un'area, salvo considerare **il PA in oggetto in Variante al PGT vigente**, con ben altra procedura di approvazione (VAS e DCC).

Inoltre **la Tavola PR.01b del Piano delle Regole**, sopra riportata con i suoi azionamenti, è **prescrittiva ai sensi dell'art. 2 delle sue Norme di Attuazione** e questo fatto ci pare essere **una contraddizione** rispetto all'art 18 del PdR e agli azionamenti del PA in oggetto. **Pertanto si formula la seguente osservazione, come integrazione a quelle presentate il 24 gennaio scorso** (Protocollo n. 0014819/2026):

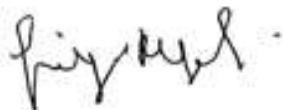
#### **Osservazione 6**

Si chiede di **modificare tutti gli elaborati del PGT vigente dove è riportato un tracciato, sia pur indicativo, della M5 a Monza, riportando in dettaglio, con le relative fasce di rispetto, quello approvato con il PAUR nel 2024 (quasi 2 anni fa)**. Si chiede altresì una **verifica degli azionamenti del PA rispetto alla Tavola PR.01 b del PGT vigente che risulta essere prescrittiva**. Si chiede infine che **il PAUR e il tracciato della M5 venga pubblicato nel sito del Comune (non solo Comunicati stampa)**.

Auspucando che la nostra osservazione venga attentamente valutata e quindi accolta, si porgono distinti saluti.

#### **Per IL COORDINAMENTO DI COMITATI E ASSOCIAZIONI DI MONZA**

Giorgio Majoli



**Sottoscrivono le presenti osservazioni: Circolo Legambiente Alexander Langer Monza - CCR: Gruppo Ambiente e territorio - Desbri di MB - Connetti Monza e Brianza - Comitato Aria Pulita Monza - Comitato via Blandoria - Comitato per il Parco A. Cederna - Comitato La Villa Reale è anche mia - Comitato Sant'Albino - Comitato Gallarana - Comitato saicosavorremmoincomune (Q. Regina Pacis-San Donato) - Comitato via Boito Monteverdi - Comitato Ospedale Umberto 1° - Comitato Triante - Comitato Pro Buon Pastore - Comitato salvaguardia Buon Pastore - Comitato Bastamento - Presidio ex Macello - Comitato San Fruttuoso Bene Comune - Osservatorio antimafie di MB Peppino Impastato.**